

## Come pregava Gesù?

### L'abbigliamento del culto ebraico

Un ebreo osservante prega di norma tre volte al giorno: al mattino a mezzogiorno e alla sera. Entrando in una sinagoga, colpiscono subito tre elementi dell'abbigliamento della persona (uomo o bambino): *kippah*, *tallit* e *tefillin*.

- La **kippah** è la papalina o zucchetto con il quale ci si copre il capo. Esso è segno della presenza di Dio, del cielo sopra l'uomo. La kippah può essere portata anche sotto un cappello (tuba) quando si esce da casa; questa è stata la moda degli ebrei nella prima metà del 20° secolo. La kippah viene regalata alla nascita ed è di stoffa (velluto), ricamata o a tinta unita. Gli uomini, così come anche i bambini piccoli, la devono indossare in segno di rispetto e riverenza a Dio quando pregano, studiano la Torah, pronunciano le benedizioni o entrano in sinagoga.
- Il comando biblico di Numeri 15, 38-39 prescrive di attaccare frange (*tzitzit*) ai quattro angoli del **tallit** (il mantello). Le frange ricordano all'ebreo i doveri della Legge ebraica, soprattutto nei momenti più importanti. Per questo ogni tanto le bacia. I bordi del mantello sono ornati da strisce nere e azzurre, colori che simboleggiano rispettivamente la distruzione del Tempio e le vesti del Sommo Sacerdote. Questo soprabito è una metafora della luce infinita di Dio e le frange alludono alla luce divina presente in ogni elemento della creazione. Il tallit può essere di lana o cotone. Di norma, gli uomini lo indossano durante le preghiere e il servizio liturgico della mattina a partire dai tredici anni (anno in cui il ragazzo diventa adulto); nell'ebraismo ortodosso, viene portato solo dagli uomini sposati.
- I **tefillin**, chiamati anche *filatteri*, sono due piccole scatole cubiche di pelle nera con i relativi lacci per fissarle al corpo. Essi



contengono passi tratti dall'Esodo 13 e Deuteronomio 6, scritti a mano ricopiati dal testo sacro ebraico. Vengono legate tradizionalmente sulla fronte e al braccio sinistro (perché più vicino al cuore) durante la preghiera del mattino. Mentre vengono indossati, si recitano preghiere di benedizione a Dio. Non vengono indossati al sabato né durante le feste, in quanto essi rappresentano un segno quanto le feste; quando questi segni sono presenti, non c'è bisogno di indossarne altri. I minorenni non sono obbligati ad indossarli.